

SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

25/11/2009

ARGOMENTI:

- Mondiali 2010: Blatter ipotizza l'utilizzo dei giudici di porta
- Falso in bilancio: assolti Moggi, Giraud e Bettega perché il fatto non sussiste
- Diritti tv: partito il ricorso della Lega calcio contro la sospensione del contratto Sky
- nuoto: a Roma confermati i sequestri delle piscine dei mondiali
- Stati Uniti: l'Università non laurea 25 studenti perché obesi
- Uisp sul territorio: a Bologna l'Uisp cerca squadre di calcetto per un torneo con i ragazzi del carcere minorile; L'Uisp Imola-Faenza organizza "accendiamo la notte - Quando il rosa è il colore di tutti" contro la violenza sulle donne

Ai mondiali i giudici di porta

LONDRA — Dopo le polemiche per il fallo di mano di Thierry Henry in Francia-Irlanda, Joseph Blatter, presidente della Fifa, ipotizza l'utilizzo dei giudici di porta già dai prossimi Mondiali, dando così seguito all'esperimento in corso in Europa League. L'indiscrezione è del "Daily Mail", secondo cui l'idea verrà discussa prima del sorteggio dei gironi (4 dicembre), quando si riunirà la Ifab, l'organismo internazionale che stila le regole. Intanto dalla Svezia, l'arbitro di Francia-Irlanda, Martin Hansson, rivela di essere stato sul punto di lasciare il calcio per dedicarsi solo al suo lavoro di pompiere: «Una tv è andata persino a casa dei miei anziani genitori. Ho pensato: forse non fa per me. Poi ho riflettuto: non è stata colpa mia, si è trattato di uno sfortunato incidente che ha avuto pesanti ripercussioni per l'Irlanda». Può rientrare nel prossimo turno di Champions.

la REPUBBLICA

25-11-2009

Falso in bilancio, assolta la Triade E Moggi attacca

FABRIZIO TURCO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORINO «Assolti perché il fatto non sussiste» Come dire vecchia Juve uno, Tribunale di Torino zero. La triade incassa la prima vittoria giudiziaria nel processo per falso in bilancio e torna a gonfiare il petto. Intendiamoci: nulla a che vedere con la vicenda che mandò la Juve in serie B, ma intanto è una prima rivincita sulla giustizia ordinaria.

Tutto parti da Gazzoni La causa, celebrata con il rito abbreviato, era lo sbocco dell'inchiesta avviata a Roma dopo le dichiarazioni dell'ex presidente del Bologna Giuseppe Gazzoni Frascara sulle plusvalenze legate alla compravendita di giocatori. Un'inchiesta poi «sgonfiata» dalle nuove normative in materia di falso in bilancio che ha già portato all'assoluzione di Inter, Milan, Lazio, Roma, Genoa, Udinese e Lecce. Nonostante ciò, l'ex amministratore delegato Antonio Giraud, l'ex direttore generale Luciano Moggi e l'ex vicepresidente Roberto Bettega si fregano le mani.

Le motivazioni Ad assolvere la società bianconera è stato il giudice Dante Cinibè che ha tirato le somme del processo per doping amministrativo. I pm Marco Gianoglio e Antonio Pacileo avevano invece chiesto una condanna a tre anni di reclusione per Moggi e Giraud, due anni per Bettega. Il club bianconero, che aveva presentato memorie difensive e perizie, ha accolto con soddisfazione l'assoluzione: «E' stata riconosciuta la correttezza del comportamento della società - dice il comunicato di corso Galileo Ferraris, con una postilla -. La Juventus precisa che non si è mai dissociata dall'attività difensiva comune a tutti gli imputati, ma si era limitata a definire con la Procura della Repubblica di Torino un congruo ammontare per le viola-



Luciano Moggi, 72 anni L'ESPRESSO

zioni amministrative che fossero eventualmente state riconosciute a suo carico». Per tutelarsi nell'eventualità di una condanna, la Juventus aveva infatti trovato un accordo con la Procura per una ammenda nell'ordine dei 70 mila euro.

Contro Zeman Intanto, Moggi si rimbocca le maniche e va all'attacco del nemico storico Zeman: «Adesso mi sono stufato, non è possibile che qui sia sempre colpa mia, adesso Zeman si beccherà la mia denuncia» ha detto l'ex direttore bianconero che ha dato mandato ai suoi legali di querelare il tecnico boemo. Nell'ultima udienza del processo in corso a Napoli, Zeman aveva accusato il sistema Moggi per il suo esonero dalla società partenopea. «Io quelle cose non le ho fatte e questo presunto sistema non esiste - ha risposto ieri Moggi -. E se Zeman pensa che sia stato io a farlo andare al Napoli e poi a farlo esonerare per rovinargli la carriera, come ha lasciato intendere, dovrebbe ringraziarmi perché ha guadagnato cinque miliardi di lire netti per un anno. Zeman, in realtà, è stato esonerato da Napoli come da Parma, Lazio, Salernitana, Lecce, Fenerbahçe e Stella Rossa perché non sa allenare, è lento e impacciato nel parlare e i giocatori non lo capiscono».

GAZZETTA dello SPORT
25-11-2009

Dopo lo stop. Istanza al Tribunale di Milano contro la sospensione del contratto con Sky

Lega calcio ricorre sui diritti tv

Giuliano Balestreri
MILANO

☞ Inizia oggi il primo tempo supplementare della partita per i diritti tv dei prossimi due campionati di calcio. La Lega Calcio depositerà infatti il ricorso contro il provvedimento d'urgenza con cui la Corte d'Appello di Milano, accogliendo un esposto di Conto Tv, lo scorso 4 novembre, ha bloccato l'assegnazione dei diritti televisivi satellitari già venduti a Sky. Una decisione, quella del giudice Tarantola, che gli addetti ai lavori faticano a capire: depositata a luglio è stata accolta a novembre, «dove è allora l'urgenza? E poi di che urgenza si tratta se si riferisce a un accordo in vigore dal campionato

2010/2011?». Inoltre nella sua decisione il Tribunale non è entrato nel merito della questione, limitandosi a prendere atto di un'istruttoria dell'Antitrust e inibendo la Lega Calcio in base a questo indizio. Come a dire che la sospensione del contratto si basa sul procedimento dell'authority.

Una decisione che fan ben sperare la Lega Calcio. La scorsa settimana, infatti, l'Agcm ha pubblicato sul proprio sito gli impegni presi dalla Lega aprendo la così detta "procedura d'impegni". Il 2 dicembre si chiuderà il market test, 30 giorni durante i quali gli operatori di mercato possono presentare le proprie osservazioni, poi altri 15 per la replica delle parti ed entro il

28 febbraio la chiusura dell'istruttoria. «In questo modo l'Antitrust ha dato il suo implicito via libera ritenendo idonei gli impegni» dicono nei corridoi di Via Rossellini, mentre Conto Tv replica proprio il contrario: «Se la Lega accetta di spacchettare la serie B a maggiore ragione dovrebbe farlo per la A». Ma le parti sono in costante contraddizione come dimostra anche l'ingiunzione di pagamento per i diritti relativi alla prima parte della Coppa Italia: per la Lega sarebbe già stata inviata, ma Marco Crispino dice di non averla mai ricevuta.

La questione su tavolo del Tribunale e dell'Antitrust è chiara: l'emittente privata, che fattura circa 5 milioni di euro, chiede l'an-

nullamento di un bando da un miliardo di euro perché non è previsto lo spacchettamento dei diritti satellitari per la serie A. La Lega, invece, è disposta a considerare l'opzione spacchettamento per la B, che ancora deve assegnare i diritti, e per il prossimo bando nel 2012 «se le condizioni del mercato saranno diverse», ma ad oggi non ha alcuna intenzione di cambiare. La legge - dicono - è stata rispettata e poi «l'Italia è l'unico paese ad avere 3 operatori pay per il calcio. In Francia sono 2 come in Gran Bretagna. In Spagna è uno solo». E poi i maligni puntano il dito contro Conto Tv che non ha mai presentato un'offerta: «Gli abbonati - dice un analista - sono di chi ha il calcio, basta guardare a Mediaset Premium e cercare chi finanzia l'operazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SOLE 24 ORE

25 - 11 - 2009

Impianti per Roma09 confermati i sequestri Il Campidoglio vuole evitare la demolizione

ROMA - Il Tribunale del Riesame di Roma ha respinto l'istanza di dissequestro presentata dai difensori dei titolari del circolo Polisportiva Città Futura. La pronuncia del Riesame e la conferma delle irregolarità edilizie, emerse dall'inchiesta

del pm Sergio Colacciocconi che ha comportato i sequestri disposti dal gip Donatel-

la Pavone, riguarda 11 circoli dei 15 che avevano beneficiato di deroghe speciali per realizzare impianti e foresterie di appoggio in occasione dei Mondiali di Roma09 del luglio scorso.

Tra gli impianti sotto sequestro anche l'"Aquaniene", il gioiello fatto realizzare da Circolo Canottieri Aniene del presidente Giovanni Malagò. Nella vicenda il Comune di Roma è da tempo impegnato per fare in modo che le strutture siano messe a disposizione dei cittadini. L'assessorato all'Urbanistica sta lavorando affinché entro il prossimo giugno siano definiti e sanati gli abusi; pena l'abbattimento degli im-

pianti.

I CONVOCATI AGLI EUROPEI-

La Federnuoto sarà rappresentata ai prossimi Europei in vasca corta (Istanbul, Tur, 10-13 dicembre) da 34 atleti: 12 donne e 22 uomini. Le gare si svolgeranno in una

piscina - la

Abdi Ipekci

Arena - a

dieci corsie:

semifinali a

20 atleti, fi-

nali a 10. In

batteria

ogni Nazio-

ne potrà

**Scelti gli azzurri per
l'Europeo di Istanbul
primo grande evento
senza il c.t. Castagnetti**

La Pellegrini ci sarà

schierare anche quattro atleti, dalle semifinali non più di due; saranno utilizzati i blocchi di partenza di nuova generazione dotati di un sostegno verticale per appoggiare la pianta del piede.

Dirigenti: Bonifazi (Capo delegazione), Montella (Vice Presidente), Del Sette (Relazioni Esterne).

Tecnici: Butini, Bonifacenti, Morini, Nagni, Palloni, Rossetto; **Dinici,** Gyertyanfy. **Medico:** Marugo. **Atleti - Donne:** Boggiatto, Di Pietro, Ferronetti e Filippi, Fissneider, Gemo, Letrari, Pellegrini, Scarcella, Segat, Spagnolo, Tarquini. **Uomini:** Beni, Bossini, Bocchia, Brembilla, Colbertaldo, Di Tora, Dotto, Galenda, Giorgetti, Goldin, Lestingi, Maglia, Maghini, Marin, Orsi, Natullo, Pizzetti, Ranfagni, Rosolino, Sciocchetti, Scozzoli, Terrin.

CORRIERE dello SPORT

25 - 11 - 2009

Stati Uniti «Abbiamo la responsabilità di dire loro che non sono sani»

L'Università non laurea i venticinque studenti obesi

Superati tutti gli esami, non quello del peso: bloccati

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Non hanno avuto alcun richiamo disciplinare o periodo di prova. Hanno fin qui regolarmente superato tutti i cosiddetti *major*, gli esami fondamentali dei loro corsi. Eppure rischiano di non potersi laureare, a giugno prossimo, 25 studenti della Lincoln University di Oxford, in Pennsylvania, uno dei college storici della comunità afro-americana. La

Fitness obbligatorio

La Lincoln di Oxford, in Pennsylvania, impone agli iscritti sovrappeso corsi di «fitness for life»

ragione? Erano obesi al momento dell'iscrizione nel 2006 e lo sono ancora.

È il caso limite di un dramma nazionale, una ferita che diventa ogni giorno più grande e corrode la società americana: oggi negli Usa 72 milioni di persone adulte sono obese. È più del 30% del totale, il doppio rispetto al 1980. In alcuni Stati del Sud si arriva a punte del 40%. Di questo passo, lo dice uno studio appena pubblicato dalla Emory University, entro appena 8 anni

la media nazionale salirà al 43%, oltre 100 milioni di americani adulti. Era stato questo scenario apocalittico, nel 2005, a convincere le autorità della Lincoln a introdurre fra i requisiti per laurearsi la frequentazione obbligatoria di un corso semestrale *Fitness for Life* (ginnastica, educazione alimentare e sessioni di autocoscienza) per tutti coloro i quali al momento dell'ingresso al college fossero obesi. Avessero cioè un indice di massa corporea superiore a 30, il limite fissato dal Ministero della Sanità Usa, oltre il quale una persona è considerata affetta da obesità.

La prima classe a cadere sotto il nuovo regolamento fu quella del 2010, in America i corsi prendono il nome dall'anno della laurea. Su 494 iscritti, quelli con l'indice di 30 e oltre erano 92, il 19% del totale. Ma mentre la maggior parte di loro nei tre anni trascorsi hanno perso peso o comunque frequentato attivamente *Fitness for Life*, in 25 non ci hanno neppure provato, rifiutando anche di iscriversi al corso semestrale. Dunque non sono in regola per conseguire il diploma.

Può sembrare un atteggiamento manicheo, la violazione di diritti individuali, ma per James DeBoy, capo del Di-

partimento Salute, Educazione fisica e Tempo libero a Lincoln, la «responsabilità professionale dell'ateneo è dire con onestà ai ragazzi che non sono sani». È stato lui, dopo ripetuti avvertimenti verbali, a notificare per iscritto all'inizio del mese agli studenti morosi la mancanza del requisito fondamentale. «Questo Paese — ha dichiarato al quotidiano del campus, *The Lincolnian* — soffre una vera epidemia di obesità, che colpisce soprattutto gli afro-americani. Bisogna affrontare il problema direttamente con i nostri studenti. Nessuno deve lasciare questo college senza conoscere i rischi della perdita di controllo del proprio peso».

Ma la notizia lascia perplessi molti nel campus e solleva proteste. «Cosa c'entra il mio indice di massa corporea col mio rendimento?», ha detto allo stesso giornale Dionard Henderson, matricola. «Non spetta al college dettare il mio peso», ha dichiarato Louise Kaddie, del terzo anno.

Riserve emergono all'interno dello stesso Dipartimento di DeBoy. Secondo la professoressa Yvonne Hilton, «è chiaro che l'obesità sia in rapido aumento negli Usa, ma forse ci sono altri metodi per informare gli studenti e renderli coscienti».

Alcuni mettono anche in discussione l'efficacia del corso semestrale. James C. Turner, che insegna alla University of Virginia ed è il presidente dell'American College Health Association, definisce «inaudita» la scelta di imporre l'indice di massa corporea come condizione per laurearsi. Ma soprattutto sostiene di «non aver mai letto alcuno studio scientifico, che dimostri come un corso di sei mesi possa aiutare qualcuno a perdere peso nel lungo periodo». DeBoy ribatte che a gennaio, quando avrà raccolto ed elaborato i dati finali di *Fitness for Life*, potrà dimostrarne i benefici. Nel frattempo, la laurea per i 25 rimane in bilico.

Paolo Valentino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRIERE della SERA

25 - 11 - 2009

Aggiornato alle 09.54 del 25 novembre 2009.

Per saperne di più: www.terna.it/sostenibilita 

NOTIZIARIO

ARCHIVIO

CALENDARIO

ORGANIZZAZIONI

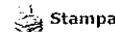
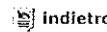
DOCUMENTAZIONE

MILLE BATTUTE

SPECIALE

CARCERE

13.48 24/11/2009



Bologna, calciatori cercasi per giocare con i ragazzi del carcere minorile

La Uisp lancia un appello alle squadre di calcetto per organizzare partite all'interno dell'Istituto di via del Pratello. In pochi giorni già raccolte una decina di adesioni. E dal 2010 l'associazione porterà l'attività sportiva anche nel Cie

BOLOGNA – Venite a giocare al Pratello. E' l'invito che la Uisp (Unione italiana sport per tutti) rivolge alle squadre di calcetto di Bologna, ma anche a semplici gruppi di amici: gli avversari saranno i ragazzi dell'Istituto penale minorile, il campo di gioco il cortile della struttura di via del Pratello, e non ci saranno arbitri. "Non ce n'è bisogno – assicura Francesco Costanzini del progetto carcere Uisp –; i ragazzi non hanno problemi a imparare e rispettare le regole". L'obiettivo è portare all'interno del carcere più persone "dall'esterno" possibile, per facilitare l'integrazione dei ragazzi anche attraverso lo sport. "In pochi giorni abbiamo già raccolto una decina di adesioni – spiega Francesco Costanzini del progetto carcere Uisp –, ma le partite si terranno l'anno prossimo, appena le giornate cominceranno ad allungarsi, visto che il campo non è illuminato: si giocherà in cinque per squadra, con cambi per far partecipare tutti". Per partecipare si può scrivere a progettocarcere@uispbologna.it o telefonare al 338 4701229.

Gli operatori Uisp, fra cui molti studenti di Scienze motorie e Scienze della formazione, gestiscono quotidianamente le attività sportive all'interno dell'Istituto. "Il calcio va per la maggiore – spiega Costanzini –, visto che gli ospiti sono tutti maschi e spesso appassionati, ma abbiamo sperimentato anche le arti marziali". In occasione del periodo natalizio, quando i ragazzi avranno più tempo libero, la Uisp intensificherà le attività coordinando il progetto "Nuvole in viaggio" insieme ad altre associazioni (Oltre, Vip, Uva passa). "Ci sarà anche una scuola di rugby – anticipa Costanzini –: crediamo che questo sport possa essere particolarmente utile, è una scuola di vita". Fra le altre attività, tiro con l'arco, animazione e lezioni di hip hop. Ma c'è un'altra buona notizia: da gennaio 2010 la Uisp comincerà a lavorare anche al Cie di via Mattei. "Siamo stati contattati da La piccola carovana – spiega Costanzini – per organizzare attività sportive anche lì, almeno fino a giugno del prossimo anno. Saremo al Cie due o tre giorni a settimana per proporre calcio e pallavolo. (ps)

© Copyright Redattore Sociale



UTENTE

uispnaz

*Logout

CERCA

 in tutto il sito nel notiziario

*Ricerca avanzata in a



Bacchilega editore | Sabato Sera | Sette Sere Bassa Romagna | Sette Sere | Arte pubblicità

SABATOSERAONLINE

L'INFORMAZIONE S-CONFINATA

Cultura e Spettacoli | Viaggi e Turismo | CercoOffro | Redazione | Links utili | La comunità | In vetrina



io
Berry@
quello che
è, dovunque
è. Con il
BlackBerry.
ckBerry.com/IT

2
re?
ndenti a
minato
i per
re i Debiti!
siter.it

r in
la Solare
a esperto
ovoltaiolo!
al Master.
info
scampus.it/mast

na tua
ra
a facile.
so subito
stro kit trovi
soldi
esa.it/Avviare_p

occupazione,
go offerte di
ro - Emilia
romagna

INSABILE DI
TERIA DI
ONE
s.it -
a

NANTE
E UFFICIO
TI
s.it -
a

INSABILE
II E
INI
s.it -
a

ufficio
rciale per
i di
sentanza
s.it - Forlì,
ssena

SATO
BILE
IME
s.it - Bologna

et, il motore di
a per il lavoro

Flash news

25.11.2009 | 09:15
Superenalotto: nessun 6
e 5+, il montepremi arriva
a quota 93.500.000€

25.11.2009 | 08:45
Assocontact: A rischio
26mila lavoratori dei call
center

24.11.2009 | 20:23
Minori: dal 25 novembre
in Italia obbligo passaporto
individuale

24.11.2009 | 19:43
Raitre: Al posto di Ruffini
potrebbe arrivare Di Bella

24.11.2009 | 19:23
Germania: caccia alle
spie cinesi

24.11.2009 | 18:52
Natale: cinque milioni
preoccupati per abbuffate
e soldi spesi

[Le altre news »]

Sport

Champions League:
Inter (solo) nazionale

Champions League: le
formazioni ufficiali di
Barcellona - Inter e
Fiorentina - Lione

Calcio: tre giornate di
squalifica a Cruz e
Rinaudo, due a Maicon.

AMBIENTE

MEMORIA

DOPING

CONSUMI

AGRICOLTURA

SALUTE

RUBRICHE

ARCHIVIO NEWS

VIDEOGALLERY

NEWSLETTER



Home » Archivio news » News locali

24 novembre 2009 | 18:23
Imola: Uisp accende la notte per le donne

Imola. In occasione della Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne, mercoledì 25 novembre alle ore 20.30, la Uisp Faenza - Imola organizza "Accendiamo la notte - Quando il rosa è il colore di tutti", una serata con musica dal vivo all'Altro caffè (Parco dell'Osservanza) in Piazzale VRLime dei Lager Nazisti 5. Sul palco si alterneranno due giovani gruppi musicali, uno dei quali interamente composto da ragazze. Per i partecipanti c'è musica e padina. Chi vuole potrà presentarsi alla serata, totalmente gratuita, con un dolce. "E' un'iniziativa del Coordinamento donne della Uisp Faenza - Imola - spiega il Presidente Uisp Faenza - Imola, Paola Lanzoni - per essere partecipe della Giornata Mondiale contro la violenza alle donne in un modo diverso, non celebrativo. Le donne non sono soggetto debole, ma sono deboli quando lo è il contesto culturale che le circonda. La violenza sulle donne non riguarda solo le donne, ma è un problema di tutti. L'occupazione più antica del mondo non è fare la prostituta, ma il cliente. Anche per questo ci rivolgiamo ai giovani, per creare una cultura che superi i retaggi storici legati all'immagine della donna".

Condividi

La nostra home page

25 novembre 2009 | 08:05
Blair sotto accusa per la guerra in Iraq

24 novembre 2009 | 18:01
Tutti in campo con un click

24 novembre 2009 | 08:15
Filippine: massacro durante la campagna elettorale

Mutui ai tassi ridotti

Mutui da 40 banche, fino al 100% Fino a 50 anni!
Servizio gratuito.
mutuionline.it/offerte/mutui

La Dieta Del VentrePiatto

Ho perso 11 chili in 1 mese Leggi il mio segreto
Ventre-Piatto.com/segreto

Cronaca Locale

Cronaca Locale in Tempo Reale: Tieniti Sempre
Aggiornato Su Agi.it
www.agi.it



Cultura e spettacoli

L'illustratrice globalizzata

Bologna: Tortoise live
all'Estragon

Bologna: il suono
dell'universo con I Depeche
Mode

Stampa



News locali

25.11.2009 | 09:01
Ozzano: domani, partita
di beneficenza tra Bologna
e Ozzanese

24.11.2009 | 19:15
Ravenna: accordo per il
trasferimento all'Asp

24.11.2009 | 18:23
Imola: Uisp accende la
notte per le donne

24.11.2009 | 18:04
Imola: nuova area
pedonale in piazza
Matteotti

24.11.2009 | 17:46
Ravenna: ricevuto
Greenaway in municipio

[Le altre news »]

IMOLA

FAENZA

CASTEL SAN PIETRO

BOLOGNA

RAVENNA

OZZANO

BASSA ROMAGNA

CASTEL BOLOGNESE

APPENNINO FAENTINO

SAN LAZZARO (BO)

VALLATA DEL SANTERNO

RIVIERA ROMAGNOLA

MEDICINA